

Approvato il decreto che blocca la vivisezione

«Promessa mantenuta. Sono felice e orgogliosa di avere scritto questa norma». L'ex ministro del Turismo, Michela Vittoria Brambilla, commenta così le anticipazioni sul testo definitivo del decreto che recepisce, con alcune restrizioni, la direttiva europea del 2010 «sulla protezione degli animali utilizzati a scopi scientifici». Il governo ha approvato venerdì scorso la nuova legge che è stata trasmessa alla firma del presidente della Repubblica per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. È confermato il divieto di allevare sul territorio nazionale cani, gatti e primati destinati ai laboratori e di effettuare esperimenti per la produzione e il controllo di materiale bellico. «Sono felice di aver contribuito ad affermare la volontà di milioni di italiani, che di lager come Green Hill e di vivisezione non vogliono più saperne. L'Italia oggi si pone all'avanguardia in Europa verso una nuova cultura di amore e rispetto per gli animali ed i loro diritti», ha aggiunto Brambilla, che è anche presidente della Lega italiana per la difesa degli animali e dell'ambiente (Leidaa).